

CONFINDUSTRIA

## Montanino: allarme investimenti

Nicoletta Picchio a pag. 2

### Primo Piano

INTERVISTA

**Andrea Montanino.** Il capo economista Confindustria presenterà domani il Rapporto del centro studi

# «Investimenti privati a picco nel 2019: pesano sfiducia e politiche»

**Nicoletta Picchio**

ROMA

Il crollo di quelli privati. I pubblici che sono in calo e negli ultimi anni si sono costantemente attestati, a consuntivo, al di sotto delle cifre indicate nella legge di bilancio. Per Andrea Montanino, capo economista di **Confindustria**, che domani presenterà il Rapporto del Centro studi, siamo di fronte ad un vero e proprio «allarme investimenti». Talmente profondo che, unito ad una domanda interna piatta e ai consumi deboli, pregiudica profondamente la crescita del paese.

«È l'elemento che più preoccupa, il vero e proprio crollo degli investimenti privati», dice Montanino. Domani, in **Confindustria**, il Rapporto macroeconomico di previsione avrà numeri pesanti: -2,5% gli investimenti privati per il 2019, con un flebile +0,8 per il 2020, escluse le costruzioni. Un'inversione di tendenza molto negativa dopo il +5,6, +8,0 e +4,9% rispettivamente del 2016, 2017 e 2018. Per quanto riguarda le costruzioni il dato 2019 e 2020 è rispettivamente +0,8 e +0,9, con i tre anni precedenti che hanno segnato +0,9, +1,4 e +2,7.

**Quali sono le cause del forte calo degli investimenti delle im-**

**prese private?**

Questo andamento è dovuto ad una serie di fattori. La fiducia continua a scendere, c'è incertezza sull'andamento della domanda, anche estera. E poi pesa la mancata conferma del super ammortamento e la scarsa funzionalità della mini Ires. Questioni di policy, quindi, unite alla scarsa fiducia e alla domanda che rallenta.

**L'aumento dello spread ha inciso sul credito?**

Non ha inciso sui costi che sono rimasti costanti. Ma le banche sono diventate più selettive e stanno razionando l'offerta. Avere credito quindi è più difficile specie per le aziende più piccole.

**Domani quindi emergerà una prospettiva del paese molto preoccupante, con un'economia in frenata...**

Non posso anticipare i numeri che presenteremo sul Pil, ma con gli investimenti che crollano, la domanda interna inesistente, i consumi che non vanno bene e un'economia che si regge solo sull'estero, in una fase di rallentamento internazionale, lo scenario si presenta a tinte cupe. Come paese siamo molto legati alla Germania, vedremo quali saranno le prospettive tedesche. Con-

siderando Veneto, Lombardia e Piemonte un bene prodotto su 4 va in Germania.

**Le tensioni internazionali sul commercio quanto ci penalizzano?**  
Molto. Un terzo del Pil italiano sono esportazioni. Proprio per questo il Rapporto di primavera sarà più orientato all'analisi degli scenari geoeconomici, cioè sull'andamento dell'economia internazionale. Le tensioni Usa e Cina, la situazione di paesi come la Turchia, gli effetti dell'abbandono degli Usa dell'accordo con l'Iran: pesano non solo sull'export dei nostri prodotti, ma su tutta la filiera. Siamo coinvolti con beni italiani su tutta la catena del valore.**Quindi come reagire?**

Occorrono, da parte del governo, scelte che rimettano in moto l'economia, a cominciare dallo sblocco dei cantieri. Con provvedimenti rapidi e chiari. Sarebbe importante il ritorno del super ammortamento, di cui si parla. E va ripristinata la fiducia sulle prospettive dell'Italia.

**Occorrono, da parte del governo, scelte che rimettano in moto l'economia, a cominciare dallo sblocco dei cantieri**



Peso: 1-1%, 2-18%

**LE PREVISIONI****-2,5%****Investimenti privati nel 2019**

Il Rapporto macroeconomico di Confindustria che sarà presentato domani prevede una flessione degli investimenti privati per quest'anno del -2,5% escluse le costruzioni. Con un flebile +0,8 per il 2020.

Un'inversione di tendenza molto negativa dopo il +5,6, +8,0 e +4,9 % rispettivamente del 2016, 2017 e 2018. A pesare sull'andamento una serie di fattori dalla scarsa fiducia all'incertezza sull'andamento della domanda anche estera fino alla mancata conferma del superammortamento

**+0,8%****Le costruzioni**

La previsione sugli investimenti nelle costruzioni per quest'anno è del +0,8% nel 2019 e +0,9% per il prossimo anno. I tre anni precedenti hanno segnato +0,9%, +1,4% e +2,7%



Peso:1-1%,2-18%